



**CITTÀ DI CARMAGNOLA**  
**(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N° 86**

**OGGETTO: Servizio mensa scolastica periodo 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 rinnovabile - Indirizzi per l'adesione alla convenzione per incarico di stazione appaltante ed affidamento di attività di assistenza al Responsabile del procedimento.**

L'anno duemiladiciassette addì quattordici del mese di marzo - ore 08:30, in CARMAGNOLA, nella solita sala comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
1.	GAVEGLIO Ivana	Sindaco	X	
2.	INGLESE Vincenzo	Vicesindaco	X	
3.	CAMMARATA Alessandro	Assessore	X	
4.	GRASSO Graziana	Assessore	X	
5.	PAMPALONI Massimiliano	Assessore		X
6.	SURRA Gian Luigi	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale GARINO Giacomo

DELIB. G. C. n° 86 del 14/3/2017

**Servizio mensa scolastica periodo 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 rinnovabile - Indirizzi per l'adesione alla convenzione per incarico di stazione appaltante ed affidamento di attività di assistenza al Responsabile del procedimento.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Premesso che il 31.07.2017 scadrà l'appalto del servizio di ristorazione scolastica con la ditta Euroristorazione e che occorre provvedere all'indizione di un nuova procedura di gara per garantire il servizio;
- Visto l'art. 9, comma 4 del D.L. n. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014 (cd.: Misure urgenti per la competitività e giustizia locale), così recita: *"Il comma 3 -bis dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 è sostituito dal seguente: 3-bis. I comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip spa o dal altro soggetto aggregatore di riferimento. L'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG ) ai comuni non capoluogo di provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma.*».
- Considerato che il comune di Carmagnola con deliberazione del C.C. n. 28 in data 04.04.2016 approvava la convenzione per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori in attuazione di accordo tra comuni non capoluogo in base all'art. 33, comma 3-bis del d. lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- Rilevato che:
  - con le modifiche apportate al Codice dei Contratti pubblici, D.lgs 163/2006, con l'entrata in vigore del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016, ai sensi dell'art. 37 le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.
  - le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori

- ricorrendo ad una delle modalità previste dall'art. 37 comma 4 che recita:
- *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia , fermo restando quanto previsto al comma 1 e al periodo del comma 2 procede secondo una delle seguenti modalità:*
    - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
    - b) mediante unioni di comuni costituite qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
    - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*
  - il D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e s.m.i. che regolamentavano la normativa in materia di contratti pubblici sono stati abrogati e sostituiti dal D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e che l'applicazione del nuovo decreto risulta molto complessa;
  - è in corso nell'Ente una riorganizzazione dei servizi comunali comprendente una rotazione degli incarichi, che comporta significative modifiche all'assetto organizzativo dell'Ente e alla dotazione organica e logistica in capo alle nuove Ripartizioni;
  - Tenuto conto, altresì, che lo svolgimento in proprio di una gara di appalto che supera le soglie di rilevanza comunitaria richiederebbe un insostenibile assorbimento di risorse in termini di tempo;
  - Ritenuto per le motivazioni sopra esposte di avviare le procedure di gara avvalendosi della stazione appaltante competente territorialmente nominata dalla Regione Piemonte la **S.C.R. Piemonte S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI nominato con D.G.R. n. 31 - 2465 del 23 novembre 2015 e denominata S.C.R. Piemonte S.p.a., e che la stessa può procedere all'espletamento delle procedure dell'appalto citato, per i comuni piemontesi non capoluogo di provincia;
  - Acquisiti i pareri resi ai sensi ex art.49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267 e s.m.i., riportati in calce;
  - Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

## **DELIBERA**

1. Di demandare, viste le motivazioni elencate in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte, al Responsabile della Ripartizioni Relazioni con il Pubblico – Istruzione – Servizi demografici, cui competono atti in materia di servizi scolastici, la sottoscrizione di idonea convenzione con Stazione Appaltante in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.lgs 50/2016, ed

identificata nella **S.C.R. Piemonte S.p.A.**, con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, per l'appalto del servizio mensa scolastica per il periodo *01/09/2017 – 31/07/2021* con possibilità di rinnovo di anno in anno per un massimo di ulteriori tre anni scolastici, per l'Asilo Nido Comunale e le scuole dell'infanzia e primarie presenti sul territorio e all'assunzione dei relativi oneri economici derivanti dalla sottoscrizione della convenzione.

2. Di dare atto che, la somma di € 23.000,00, oltre IVA, da erogare alla S.C.R Piemonte S.p.A. per il servizio in oggetto, troverà capienza al capitolo 18310 (Spese per il servizio di refezione scolastica) del bilancio 2017;
3. Di stabilire che la convenzione avrà durata triennale, eventualmente rinnovabile, per l'espletamento di altre gare all'interno dell'Ente;

Con votazione favorevole ed unanime, resa nei modi di legge, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ex articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*Pareri ex art. 49 comma 1 del Testo Unico*

*delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*

*(Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267)*

integrati ai sensi del Decreto Legge n.174 del 10/10/2012

**OGGETTO: Servizio mensa scolastica periodo 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021 rinnovabile - Indirizzi per l'adesione alla convenzione per incarico di stazione appaltante ed affidamento di attività di assistenza al Responsabile del procedimento.**

**SETTORE PROPONENTE:** ISTRUZIONE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

Carmagnola, li 09/03/2017

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE  
ISTRUZIONE  
f.to Silvana Giuliano

**SETTORE PROPONENTE:** SERVIZI FINANZIARI

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal DL n.174 del 10.10.2012.
- parere non espresso in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Carmagnola, li 09/03/2017

IL DIRETTORE DELLARIPARTIZIONE  
SERVIZI FINANZIARI  
f.to Gianluca Visconti

Redatto e sottoscritto.

F.to Il Presidente  
GAVEGLIO Ivana

F.to Il Segretario Generale  
GARINO Giacomo

<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE</b></p> <p>La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal <b>15 marzo 2017</b> Num. Pubbl. 562. Ed è contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari (art 125 D. Lgs. n.267/2000)</p> <p>F.to Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale Emanuela Pasetti</p>	
<p>Copia conforme all'originale , per uso amministrativo.</p> <p>Il <b>15 marzo 2017</b></p> <p>F.to Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale Emanuela Pasetti</p>	
<p><input type="checkbox"/> Esecutiva il ..... dopo regolare pubblicazione e/o decorrenza di termini ai sensi di legge.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Dichiarata immediatamente eseguibile</p> <p>F.to Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale Emanuela Pasetti</p>	